

IL PICCOLO

Uffici del giornale: via Nuova 21

Telefono 57. 227.

LE INSERZIONI

si calcolano in carattere minuscolo (7 punti) e per ogni riga. Avvisi di commercio soldi 16; Commercianti ecc. soldi 50; nel corpo del giornale f. 2. - Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. Non si restituiscono manoscritti quando anche non inseriti.

LA MORTE DEL PRINCIPE RODOLFO.

(Nostri telegrammi particolari).

VIENNA 1. (Spedito ore 12.10, consegnato ore 5.30). L'imperatore ricevette ieri il figlio maggiore dell'arciduca Carlo Lodovico, l'arciduca Francesco Ferdinando d'Este, in udienza speciale, trattenendosi a lungo con lui.

Avendo l'arciduca Carlo Lodovico rinunciato alla successione del trono in favore del suo figlio maggiore, Francesco Ferdinando verrà adottato dall'imperatore e, trasmettendo al fratello Ottone il maggiore d'Este, sarà elevato ad erede del trono.

L'arciduca Francesco Ferdinando conta ora 26 anni ed è capitano di cavalleria. Tutti i discendenti provenienti dall'estero annunciano che per espresso desiderio dell'imperatore nessun principe straniero arriverà a Vienna per intervenire ai funerali dell'estinto.

La N. F. Prese conasce alla memoria del trapassato uno splendido articolo di fondo. Constatata l'immensa iustitia che colpisce tutto il mondo incivilito. Glorificati i sentimenti liberali dell'estinto, il suo zelo nel promuovere le scienze e le arti e rileva come egli cercasse sempre la compagnia di uomini ragguardevoli per i loro talenti.

VIENNA 1. (Spedito alle 1.50, recapitato alle ore 5.45). Ecco ora quanto viene annunciato circa il rinvenimento del cadavere:

Il cameriere Loschek doveva portare il the al principe. Bussò dunque ripetutamente alla porta, ma indarno. Allora corse a chiamare i cacciatori. La porta fu forzata ed un orribile spettacolo si offerse alla vista di tutti: il principe ereditario giaceva esanime nel suo letto.

Sul pavimento, accanto al letto, giaceva una rivoltella che conteneva ancora parecchi proiettili. L'arme micidiale giaceva in tal punto da far ritenere fosse caduta dalla mano destra del principe, la quale penzolava abbandonata fuor del letto.

Appena riavutosi dal primo spavento, il Loschek corse ad avvertire dell'accaduto il conte Hoyos, al quale non potè dire che queste parole: « Il principe è ucciso con un colpo di fucile ». Il conte Hoyos non è più entrato nella stanza del principe, anzi ritenne suo dovere di non lasciarsi entrare alcuno finchè non fosse eseguita la constatazione di legge.

La ferita riscontrata al capo del principe fu giudicata assolutamente mortale. Il principe deve aver puntato la rivoltella sul collo, presso l'orecchio destro, e aver drizzato la canna obliquamente in alto. La palla penetrò nel cervello e frantumò la calotta cerebrale alla parte superiore della fronte. Ed ecco il motivo per cui, come s'è telegrafato già ieri, il capo della salma fu avvolto in una cuffia di ghiaccio.

Le dame di Corte dichiarano che in questi ultimi mesi il principe ereditario andava spesso parlando della sua morte vicina. Il consigliere aulico Weylen asserisce anzi che in queste ultime settimane i tetri presentimenti del principe mettevano addirittura spavento.

VIENNA 1. (Spedito ore 6.30, ricevuto ore 7.40). Oggi, davanti alla commissione composta di rappresentanti dell'ufficio del gran maggiordomo di Corte e del gran maresciallo di Corte, sotto la presidenza del principe Hohenzollern, presente pure un delegato del ministero degli esteri, fu aperto il testamento dell'estinto, che viene pubblicato.

Il testamento porta la data dell'anno 1888, prima che sopravvenisse al principe la malattia di quell'anno.

Erede universale è istituita la piccola arciduchessa Elisabetta, mentre la vedova principessa Stefania ha diritto all'usufrutto vita sua naturale durante.

Una disposizione contenuta nel testamento affida all'esposizione agli esteri Szegeyeny l'ordinamento delle carte appartenute al principe.

Il patrimonio del trapassato consiste in una somma in contanti, in carte di valore e nelle tenute di Lacombe e Mayerling. In base alle disposizioni prese, la tumulazione del defunto principe avrà luogo nella forma più semplice. Ad eccezione dei reali del Belgio non si attendono qui altri membri di case regnanti estere. Anzi le Corti furono pregate di non inviare neppure deputazioni militari. Interverranno ai funerali soltanto i colonnelli di quei reggimenti dei quali il principe era proprietario.

I periti che dovevano operare la sezione cadaverica e firmare il protocollo, hanno esercitato una grande influenza per far pubblicare ufficialmente il vero stato delle cose. Anche Tisza si è adoperato con tutta la sua influenza per far sì che la pubblicazione non venga fatta nei giornali ufficiali di Vienna e Budapest.

VIENNA 1. (Spedito ore 11 sera, consegnato ore 11.50). Riferendomi al mio ultimo dispaccio, sono in grado di comunicarvi che nel numero di domattina l'ufficiale Wiener Zeitung pubblicherà il parere dei periti sulla sezione cadaverica sulla salma del principe.

zione del ministero degli esteri che lo precede è firmata da Kalnoky.

Segue il parere propriamente detto, consistente in 10 punti, nel quale si dimostra trattarsi di suicidio, rilevando come il colpo debba essere stato esploso al da vicino che sulla fronte della salma sono visibili gli orli bruciati della ferita.

Vociferasi che il prof. Maynerth, chiamato ad assistere alla sezione cadaverica, constatò delle irregolarità nel cervello. Il parere fu espresso dai professori Wiederthor e Maynerth e dalla commissione dell'ufficio del maggiordomo di Corte. Esso fu telegrafato stasera al giornale ufficiale di Budapest da parte del maggiordomo Stasera si sparse la voce che l'imperatore sia molto sofferente.

Il pubblico, messo in apprensione, s'accolò alla Corte finchè si venne ad informarlo che quella voce era infondata. Anche stasera per le vie notasi una viva animazione. Le vie sono per la maggior parte già pavesate a tutto. Una cupa tristezza grava sulla città e sugli animi. I supplementi straordinari dei giornali vanno a ruba e vengono venduti per le vie, spettacolo insolito che ricorda il disastro del Ringtheater.

Da una fonte di assoluta competenza la catastrofe di Mayerling viene narrata nel modo seguente:

Il principe ereditario, per recarsi a Mayerling, aveva preso il coachman Bratfisch, notissimo a Vienna. Strada facendo, a Gaden, la carrozza s'impigliò nel fango della via in modo che i cavalli non furono più capaci di proseguire. Il coachman Bratfisch balzò da cassetto per rimettersi in moto il veicolo, ma non ci fu verso. Scese allora anche il principe ereditario ed aiutò a spingere per buon tratto. Il principe, in seguito allo sforzo fatto, venne in traspirazione e se ne sentì ben presto raffreddato. Alla sera prese il supper col principe di Coburgo e col conte Hoyos. Pareva di buon umore. Durante il supper disse: Andrò subito a letto; ho un potente raffreddore, bisogna che me lo levì col sudore.

Martedì era fissata una partita di caccia. Il principe non venne al ritrovo e si fece scusare, mandando a dire che era ancora infreddato. Il principe di Coburgo e il conte Hoyos andarono alla caccia soli. Al loro ritorno trovarono il principe di buon umore, che disse loro: Sto meglio, ma non verrò al pranzo di Corte.

La mattina, rivolta al principe Filippo, suo cognato, soggiunse: Baccerei la mano per me al papà e alla mamma: salutami Stefania e la Lisetta (la figlia Elisabetta). Bada di non dare alcun peso al mio stato di salute.

Quando alla sera il principe di Coburgo si presentò al pranzo di Corte, l'imperatore gli si fece incontro tutto agitato: Che cosa è di Rodolfo? Il principe rispose: E' un po' indisposto, Maestà, ma nulla da impensierirsi.

In quella entrò la principessa ereditaria e mostrò il telegramma del principe che la pregava di comparire al pranzo senza di lui; essere un po' indisposto.

Torniamo a Mayerling. Dopo aver preso il supper col conte Hoyos, il principe si ritirò alle ore 11, osservando: Domattina voglio essere fresco di forze per la caccia.

Il resto s'è noto.

La mattina, quando entrarono nelle note circostanze nella stanza da letto del principe, suo cognato, il conte Hoyos e il cameriere Loschek, trovarono il principe in letto, in camera. Il busto però era caduto insieme con la sponda del letto e penzolava tanto in basso da toccare il pavimento. Sulle pallide labbra del trapassato erano visibili delle gocce di sangue.

Il cameriere Loschek che primo giunse vicino al letto, esclamò: Gesummaria! Sua Altezza Imperiale si è avvelenata con la stricnina! Il Loschek credette ad un avvelenamento al vedere sgorgare sangue dalla bocca.

Accanto al letto era una girandola con candele ardenti. - Continuerò in un altro dispaccio.

VIENNA 1. (Spedito 11.40 notte, consegnato 1.10). Quando, subito dopo la terribile scoperta, il conte Hoyos ebbe lasciato il castello per accorrere a Vienna, il principe di Coburgo, dalla porta aperta della stanza, vide dentro che le candele erano pressochè consumate e le fiamme minacciavano di appiccarsi ai polsi di carta del principe defunto. Per iscongiurare il pericolo d'incendio, il Coburgo rientrò nella stanza dell'estinto per ispegnere i lumi. In quel momento soltanto osservò più da vicino il cadavere e vide con suo raccapriccio in mezzo alla fronte una ferita di arma da fuoco che aveva spaccato la testa. Vide inoltre la destra penzolante inerte, stringente una rivoltella.

E difatti l'imperatore seppe soltanto la sera che il principe Rodolfo si era ucciso con un colpo di fuoco di propria mano. Assicurate che il defunto aveva lasciato lettere per l'imperatore e l'imperatrice.

Le constatazioni fatte dalla Commissione del maresciallo di Corte recatasi a Mayerling, condussero alle conferenze tenutesi alla Corte, di cui vi feci cenno e in seguito alle quali si deliberò di comunicare la verità.

Oggi, nel pomeriggio, le Loro Maestà e i congiunti della Casa imperiale visitarono la salma e si trattennero a pregare.

Fra le 4 e le 5 fu permesso l'accesso agli impiegati e al servidome della Corte. Stasera la salma fu collocata nella definitiva doppia bara, vestita dell'uniforme di generale, con i guanti bianchi e col cappello di generale che coprì la ferita.

La bara esterna è di noce, con copricchio di velluto, una corona d'oro e l'aquila. La bara interna è di legno dolce, coperta di broccato d'oro. Il capo del defunto riposa sopra un cuscino di raso bianco.

VIENNA 2. (Spedito ore 1.45, consegnato ore 3.20). Raccolgo ancora i seguenti particolari sul collocamento della salma.

Questa è in uniforme di parata di tenente maresciallo di campo. L'aspetto è dolce, sorridente, qual di chi dorme tranquillo. I mustacchi sono tirati come li soleva portare di consueto; così pure i capelli. Alla tempia destra è applicata una striscia larga un pollice e corta di cerotto nero. La tinta del viso è gialla.

Molte corone sono ai piedi della bara, tutte deposte dai membri della Casa imperiale. La maggior parte non portano iscrizioni.

Quella deposta dall'arciduca Lodovico Vittore porta la scritta: Ultimo saluto del tuo fedele zio. Il conte Hoyos ha deposto una colossale corona d'alloro avvolta in velo nero e con nastro di raso bianco recante la scritta: Per costante gratitudine, Giuseppe Hoyos.

Una corona di ramoscelli di pino e di abete, con muschio ed edera e con nastro verde è stata deposta dai cacciatori addetti alla persona del principe defunto. Questa porta scritta: Al nostro indimenticabile signore di caccia.

Finalmente la salma porta sul petto un mazzo di fiori deposti dal pittore Angeli.

La mattina, rivolta al principe Filippo, suo cognato, soggiunse: Baccerei la mano per me al papà e alla mamma: salutami Stefania e la Lisetta (la figlia Elisabetta). Bada di non dare alcun peso al mio stato di salute.

Quando alla sera il principe di Coburgo si presentò al pranzo di Corte, l'imperatore gli si fece incontro tutto agitato: Che cosa è di Rodolfo? Il principe rispose: E' un po' indisposto, Maestà, ma nulla da impensierirsi.

In quella entrò la principessa ereditaria e mostrò il telegramma del principe che la pregava di comparire al pranzo senza di lui; essere un po' indisposto.

Torniamo a Mayerling. Dopo aver preso il supper col conte Hoyos, il principe si ritirò alle ore 11, osservando: Domattina voglio essere fresco di forze per la caccia.

Il resto s'è noto.

La mattina, quando entrarono nelle note circostanze nella stanza da letto del principe, suo cognato, il conte Hoyos e il cameriere Loschek, trovarono il principe in letto, in camera. Il busto però era caduto insieme con la sponda del letto e penzolava tanto in basso da toccare il pavimento. Sulle pallide labbra del trapassato erano visibili delle gocce di sangue.

Il cameriere Loschek che primo giunse vicino al letto, esclamò: Gesummaria! Sua Altezza Imperiale si è avvelenata con la stricnina! Il Loschek credette ad un avvelenamento al vedere sgorgare sangue dalla bocca.

Accanto al letto era una girandola con candele ardenti. - Continuerò in un altro dispaccio.

VIENNA 1. (Spedito 11.40 notte, consegnato 1.10). Quando, subito dopo la terribile scoperta, il conte Hoyos ebbe lasciato il castello per accorrere a Vienna, il principe di Coburgo, dalla porta aperta della stanza, vide dentro che le candele erano pressochè consumate e le fiamme minacciavano di appiccarsi ai polsi di carta del principe defunto. Per iscongiurare il pericolo d'incendio, il Coburgo rientrò nella stanza dell'estinto per ispegnere i lumi. In quel momento soltanto osservò più da vicino il cadavere e vide con suo raccapriccio in mezzo alla fronte una ferita di arma da fuoco che aveva spaccato la testa. Vide inoltre la destra penzolante inerte, stringente una rivoltella.

Il conte Hoyos, giunto alla Corte, parlò dapprima all'imperatrice. Prima disse alla Sovrana che il principe ereditario era gravemente ammalato, poi, dopo un certo intervallo, che era morto. Infine disse: Debo aggiungere, Maestà, una cosa ancor più spaventevole: il principe ereditario s'è avvelenato.

Un'odierna notificazione di Corte fissa i funerali per martedì cinque corrente alle quattro pomeridiane. Un annuncio di Corte stabilisce il lutto di Corte a tre mesi, lutto profondo dal 5 febraio fino al quattro di marzo inclusivo, secondo periodo fino al 4 aprile, terzo periodo fino al quattro maggio inclusivo.

Il rimpianto della stampa viennese per il caro estinto si fa oggi ancora più dolorosamente sentire.

Tutti i giornali raccontano particolari degli ultimi tempi della vita del principe, accordandosi in questo punto che il defunto tormentato da un presentimento della sua morte ebbe a fare parecchie tristi espressioni in proposito e avesse mostrato una grande sovraeccitazione nervosa. Riguando alla caduta del principe da cavallo (da noi accennata ieri nel Piccolo della sera) il Fremdenblatt riferisce che avvenne il passato novembre all'occasione d'una passeggiata a cavallo a Laxenburg.

Il principe si lamentava di dolori acuti alla testa, con tutto ciò non ricorse ad alcun aiuto medico, sebbene i dolori alla testa da allora continuassero.

Le spoglie mortali sono esposte da stamattina.

La bara è adagiata sopra una vera a fiocia di fiori; nella parte dinanzi sono ammonticchiate numerose corone. I membri della Casa imperiale e dell'alta aristocrazia si tratteranno al pomeriggio innanzi alla bara del defunto pregando in silenzio. Il consigliere aulico Weylen, quale redattore della opera La Monarchia austro-ungarica descritta ed illustrata, ricevette telegraficamente incarico da parte dei collaboratori della Stiria e della Carniola di deporre delle corone.

Il presbitero della comunità evangelica decise oggi quale manifestazione di lutto di tenere domenica in tutte le tre chiese evangeliche uffici funerali. Le sinagoghe israelitiche organizzano uffici funerali per il giorno dei funerali.

VIENNA 1. I clubs parlamentari tennero oggi seduta; in ciascuno venne tenuto da uno o l'altro dei deputati discorsi espressioni cordoglio per la morte del principe e condoglianze per le loro Maestà e per Stefania.

VIENNA 1. Si è pubblicato il cerimoniale per il trasporto, l'esposizione e la tumulazione della salma.

Il trasporto nella chiesa parrocchiale di Corte avrà luogo domenica alle 4 1/2 pom. l'esposizione avrà luogo lunedì e martedì mattina, restando aperta la bara. I funerali seguiranno martedì alle 4 pom. con la pompa tradizionale, nella chiesa dei Capuccini.

Il corteo passerà per piazza della Corte, piazza S. Michele, piazza Giuseppe, via S. Agostino e via Tegetthoff. Il carro funebre drappaggiato a nero sarà tirato da 6 cavalli bianchi.

VIENNA 1. La Pol. Corr. registra le condoglianze del Portogallo: cioè delle Camere portoghesi e del governo.

VIENNA 1. Camera dei signori. (Riassunto) Il presidente Trauttmansdorf pronunciò un toccante discorso, descrive il lutto in cui è immersa tutta l'Austria. Accenna al dolore sovrano del Monarca che sente lo strazio anche come padre. Preghiere sia incaricata la presidenza di esprimere alle Loro Maestà e all'Arciduchessa nei modi consentiti dalle circostanze i sentimenti più profondi di lutto e di condoglianza.

Camera dei Deputati. (Riassunto). Il presidente Smolka fa un caldo cenno sul principe defunto; esprime il dolore profondo per l'avvenimento. Si piega ai destini imperscrutabili della Provvidenza e supplica l'Onnipotente di accordare ai genitori e alla vedova la forza e il coraggio di sopportare la terribile disgrazia che è anche quella della Camera. In tanta intatta unico conforto per il sovrano, dovere della rappresentanza del Consiglio dell'impero, è quello di stringersi intorno sempre più con forze unite, all'impero ed all'imperatore. Autorizzata la Presidenza di esprimere il lutto e le condoglianze, la Camera si scioglie con una tripla evviva alla Coppia imperiale.

PIETROBURGO 1. Il giornale ufficiale Messaggero del Governo pubblica listato a nero un necrologio di simpatia per il principe Rodolfo. Il Journal de St. Petersburg parlando della perdita dice che in Russia si porta il lutto perchè la casa imperiale è legata all'imperatore d'Austria con vincoli personali. - I membri della casa imperiale, il corpo diplomatico, molti sudditi austriaci, in tutto 500 persone si recarono all'ambasciata austriaca a deporre le loro carte da visita. A Corte fu disposto il solito lutto; il ballo di Corte del 7 febraio è sospeso.

AMSTERDAM 1. Disposto lutto Corte 3 settimane.

PRAGA 1. La Politik rispondendo alla Bohemia dice che certamente il miglior modo di onorare il morto principe sarebbe quello di porgergli la mano sulla bara del nobile trapassato perchè i due partiti lavorino di comune accordo e con affetto scambiabile. La Politik dice che i suoi sono pronti di fare il possibile per ciò.

Telegrammi del „Piccolo“

Voci di rimpianto. PARIGI 1. La Liberté registra la voce di un prossimo rimpasto ministeriale. Tal voce non sembra inverosimile.

La commissione del bilancio italiano. ROMA 1. Dal risultato della votazione per la nomina della commissione generale del bilancio si rileva che i candidati ministeriali furono eletti a grandissima maggioranza di voti. Ci sono pochi ballottaggi sugli ultimi nomi.

ROMA 1. Camera. Nella commissione al bilancio riuscirono eletti 27, tutti candidati della lista ministeriale. Per gli altri 9 votosi in ballottaggio. Durante la votazione il deputato Spriovieri gridò forte: « Questa è troppo grossa! Ho sempre votato come ho votato e sono 28 anni che faccio il mio dovere ».

Parè che l'onorevole Spriovieri volesse con ciò respingere energicamente le sollecitazioni fattegli perchè votasse la lista antiministeriale.

Il Libro su Massaua. ROMA 1. E' stato distribuito alle Camere il Libro Verde su Massaua. Contiene documenti del 3 maggio e 2 settembre 1888, compreso le due questioni sull'occupazione di Zula e sulle capitalazioni a Massaua e sue dipendenze. Reoa pure interessanti rapporti di Baldissera.

Il Senato e il re in Italia. ROMA 1. Il Senato approvò l'indirizzo di risposta al discorso della Corona.

Camera francese. PARIGI 1. La maggioranza nella votazione di ieri consisteva esclusivamente di repubblicani moderati: 189 membri della Destra, 14 boulangisti e 53 repubblicani.

Diplomazia americana. WASHINGTON 1. Il Senato approvò i maggiori crediti al bilancio consolare. Il vicepresidente Schermann protestò contro il linguaggio pessimista di certi oratori e raccomandò prudenza, affinché gli Stati Uniti non vengano trascinati senza bisogno a passi che potrebbero avere conseguenze funeste. La proposta di elevare al rango di ambasciatore, le legazioni di Pietroburgo, Berlino, Parigi e Londra fu definitivamente respinta.

Oggi giorno di festa. Il Piccolo della sera uscirà verso un' ora dopo mezzodì. Abbiamo disposto perchè i nostri corrispondenti ci telegrafino entro la mattina le notizie più salienti.

Il servizio telegrafico. Costretti qualche volta a muovere reclamo all'ufficio telegrafico perchè i dispacci nostri giungono in ritardo, constatiamo con piacere che di questi giorni il servizio qui è stato fatto con tutta la maggior lodevole sollecitudine, tanto che dispacci consegnati a Vienna p. e. alle 2.15 ci erano già recapitati dopo 30 minuti.

Una eccezione però è stata fatta per i nostri dispacci ieri nel pomeriggio. Non sappiamo se la causa stia nell'ufficio telegrafico di Vienna o in quello di Trieste ma sta il fatto che i due primi importantissimi telegrammi da Vienna che pubblichiamo oggi, consegnati a Vienna alle 12.10 e alle 1.50 ci vennero consegnati dopo le 5 ore e quindi non poterono trovar posto nel Piccolo della sera.

Camera di Commercio. La Camera di Commercio si radunò ieri in seduta straordinaria per trattare l'unico punto dell'ordine del giorno: Comunicazioni della Presidenza.

Il presidente, con accento commosso, comunicò aver convocato la riunione affinché la legale rappresentanza del ceto commerciale di Trieste possa dare adeguata espressione ai suoi sentimenti di cordoglio per la morte immatura del principe ereditario Rodolfo, invitando poscia l'assemblea, a nome della Deputazione di Borsa, a dare adesione alla proposta di incaricare la Presidenza di farsi interpretare nei modi e nelle forme dovute, per il tramite dell'I. r. Luogotenenza, del più profondo cordoglio e della più sentita compartecipazione al fatale avvenimento che colpì la augustissima famiglia imperiale. Adottata ad unanimità dalla Camera tale proposta, il Presidente levò la seduta.

Elargizioni al Pro-Patria. Ci furono rimessi f. 2 per multa di sigarette sorrocate, da rimettersi al gruppo locale Pro Patria.

Altre elargizioni. Il signor dott. Antonio Attilio Coffer, per onorare la memoria del defunto barone Oscar de Fluck, ha elargito alla Società di soccorso per ammalati poveri f. 40. - La signora baronessa Nina de Murgurpo ha elargito f. 100 alla sezione di Antropologia e Preistoria della Società adriatica di scienze naturali.

Il sig. Anselmo Forti di Verona a mezzo del sig. A. di G. Curjel direttore del Corriere israelitico rimise f. 50 alla Fratellanza israelitica.

CRONACA LOCALE E FATTI VARI

Calendario. Lun. nuova. - Lava il solo ore 7.27, tram. 5.03. Oggi: S. Cornelio. - Domani: San Biagio. - Oggi: S. Cornelio. - 5.2, 2 pom. 7.7. - Alt. bar. 755.6. - Alta marea: 1.00 ant. 7.12 pom. - Basso marea: 4.18 ant. 4.15 pom.

Oggi giorno di festa. Il Piccolo della sera uscirà verso un' ora dopo mezzodì. Abbiamo disposto perchè i nostri corrispondenti ci telegrafino entro la mattina le notizie più salienti.

E modificali-
dice che i pri-
getto vennero
e corrisponden-
della produ-
Dopo che e-
ehor e Heven-
notizia della
colpito la Ca-
grande coster-
seduta. — L.
venerdi.

CRO-
Caleo-
sole ore 7.
Domenica: 8
a 10 p.m.
a 10 p.m.
p.m.

Coni-
stra rappi-
la prefissi-
il pres-
duta, pro-
una
sembra, di-
dubio l'as-
sissima
nazione
tutti i
L'è
tazza in
clicca.
«In
tempo
non po-
duta in
i co-
zioi a
La
La se-
la pri-
da qu-
rifi a
quelli
parar-
Si
traspa-
dita in
corpora-
salit-
mar-
Basi-
C
si è
sol-
Bari-
ria
esp-
cio-
ab-

I figli del teste defunto sig. Carlo Hat-
terott, corrispondendo alle intenzioni di lui
e per onorare la memoria, rimisero alla
Società degli amici dell'infanzia f. 1000 a
favore dell'ospizio Marino. La Direzione
della società ha testo disposto accò il
nome del trapassato venga iscritto nella
lapide marmorea destinata ad eternare la
memoria dei benefattori straordinari della
società.

Società di scherma. Negli ele-
ganti locali della Società di scherma ebbe
luogo ieri l'annunciata gara. C'era un pu-
blico scelto, l'aristocrazia schermistica
della nostra città e una gentile signora
Era composta dai signori A. Segre, G.
Millosovich ed E. Cossu: tre fra i migliori
schermitori della società.

In tutto vi furono 19 assalti di spada e
5 di sciabola. Non faremo la descrizione
degli assalti. La scherma è una cosa che
si vede, ma non si descrive; la penna non
può seguire la punta d'un fioretto e il
filo d'una sciabola.

Abbiamo veduto ma non possiamo cor-
rere dietro, delle bellissime stoccate, di
cavazioni di filo di uno e due, d'arresto,
di contrattacco e nella sciabola delle stu-
pende azioni di contrattacco, delle giuste
dei manettes, dei traversoni e soprattutto
una portata di ferro stupenda che se di-
mostra la forza, l'agilità e l'intelligenza
dei tiratori dimostra altresì la valentia,
la costanza e l'abilità dei nostri maestri
i signori Angelini e Garagani.

Gli assalti più interessanti furono quelli
a fioretto tra il sig. Garavini e il signor
Vianello, poi tra il sig. Calzavara ed il
sig. Vianello. Il sig. Vianello, fortissimo
tiratore, è mancino ed i suoi avversari eb-
bero da superare non poche difficoltà.

Il signor Garavini che studia la scher-
ma da poco più di un anno possiede qua-
lità pregevolissime; egli è stato ammirato
specialmente per la sua astuzia avendo da
fare col sig. ing. Calzavara, valentissimo,
che ha tirato nelle sale con tanti scher-
mitori di diverse scuole e col sig. Vianello
abilissimo e notissimo tiratore.

Nell'ultimo giro la sorte favorì il sig.
Calzavara, sicché fu vincitore del 1.º pre-
mio di spada senior. Il 2.º fu vinto dal sig.
A. Vianello.

Vinse il premio di spada fra i juniores
il sig. G. Kovis.

Interessante è riuscito pure l'assalto
tra il sig. Carlo Lustig e il bar. Pierino
Morpurgo a sciabola, poi quando si trova-
rono di fronte il sig. Calzavara col signor
Giuseppe Ianesich fu vivissima l'attenzio-
ne del pubblico. Il sig. ing. Calzavara, a-
stutissimo, ha vinto il sig. Ianesich che
tira da soli 10 mesi la sciabola, stocche
anche il premio di sciabola toccò al sig.
Calzavara.

Il logher a. u. Corinna, cap. Babich,
venuto da Meline per Segna, s'investi-
verà sempre il più stupido.

Il tempo che fa. Centinasi il tempo
sciroccale, con un cielo annuvolato che ad-
ora ad ora minaccia la pioggia.

La temperatura che alle 7 di mattina
era di 5 alle 2 pomeridiane s'accrebbe
ancora e giunse ad 8 gradi sopra.

In nessuna città dell'Italia, dell'Austria
e della Germania troviamo una tempera-
tura sotto zero: infatti nell'Italia abbi-
amo Roma con 2 gradi sopra, Firenze 7,
Livorno 9, Napoli 7, Brindisi e Palermo
10, Nell'Austria: Vienna 7, Budapest 5,
Graz 2, Leopoli 1, Zagabria 7, Praga 8
sopra.

Nella Germania: Berlino 7, Stettino 2,
Amburgo 6, Monaco 7.

La caccia alla volpe. Indetta a-
l Circolo dei cacciatori per oggi, venne da
spesa in causa del tempo poco propizio
alla riuscita della medesima.

Leva militare. La estrazione a
sorte per la leva militare avrà luogo lue-
di 11 corr. alle ore 10 ant. nell'edificio
della Caserma di marina al Lazzaretto
vecchio.

**Disgraziato accidente durante
il lavoro.** Il ragazzo di 15 anni Ro-
bort Vites, fabro, lavorava ieri nella fa-
brica del signor Moravia, quando acciden-
talmente una scheggia di ferro gli saltò
nell'occhio destro. All'ospedale, ove il di-
sgraziato fu subito condotto, gli fu neces-
sario assoggettarsi ad una dolorosa opera-
zione, mercé la quale la scheggia venne e-
stratta dal Dr. Marcus.

Attentato da un carro. Nelle
ore pomeridiane di ieri la domestica Giu-
sepina K., transitando la via del Torrente
venne attardata da un carro. Per sua buo-
na fortuna, rimase illesa.

Cadendo? All'ospedale recavasi ieri
certo Giuseppe Maruzzi d'anni 46, abi-
tante in via Pozzoacchera N. 2 per farsi
medicare alcune ferite alla guancia sini-
stra e sopra l'occhio sinistro, — ferite
ch'egli asserì di averle riportate, cadendo.
Il Dr. Luksich gli prestò i necessari soc-
corsi.

Piccolo incendio. Ieri mattina poco
dopo le 11, prese fuoco la fuliggine d'un
camino dell'abitazione del signor Salvatore
Caruana, al primo piano della casa N.
16 in via Murat. — I vigili, comparati sul
luogo, spensero subito il fuoco.

**Una truffa di quarantamila
forini.** Giorni addietro veniva comuni-
cato alla locale autorità di Polizia che,
giorni addietro, un individuo presentando
uno cheque falsificato prelevava dalla Banca
Commerciale di Budapest l'ingente somma
di quarantamila forini.

Teatro Filodrammatico. Iersera,
dopo due giorni che il teatro era rimasto
chiuso, si ripeté l'assalto di un gran omo.
La folla di gente che occupava il teatro
dalla platea alla galleria, per la prima
volta, tanto più se si consideri che la produ-
zione si avvicina alla quarantesima replica
in uno spazio non lungo di tempo.

Il pubblico era per di più una eleganza
speciale, e nei palchetti e nei posti della
platea, c'era un'accolta di bellissime si-
gnore. La commedia venne recitata ad effetto
ma certo con poca verità. Anche la signora
Borisi, dovrebbe sapere da quella artista
intelligente ch'ella è, che quando si oltre-
passa, tante nel vestire come nell'inter-
pretazione, un certo limite, si ottiene un
effetto opposto al voluto.

Zago, caricando pure soverchiamente la
sua parte, ha fatto ridere, unitamente al
Corazza. Il finale del primo atto venne
bisitato.

Eccedente. Le guardie condussero
agli arresti iernattina certo Antonio L.
d'anni 17, facchino, da Trieste, perchè in
via della Loggia, commetteva gravi eccessi
armato d'un coltello.

Furto. Mediante scaltrezza del mu-
ro di cinta ignoti ladri si introdussero
ier notte in una campagna di Serravalle
e rubarono una lunga catena ed una calzaia
del complessivo valore di otto fiorini.

— Alla riva del Sale venne arrestato
dalle guardie il pregiudicato Andrea B.,
d'anni 27, da Trieste, perchè trovato in
possesso di due remi, di cui non seppe
giustificare la provenienza.

— A danno del segatore Martino F.,
abitante in Santa Maria Maddalena Supe-
riore vennero rubati ieri parecchi effetti
di vestiario ed un portamoneta contenente
l'importo di f. 1.30.

— Ieri, altro, sull'imbrunire, dalla mo-
stra d'un negozio di merceria in via Bar-
riera Vecchia venne rubata una pezza di
mussolina del valore di 10 fiorini.

Cucina popolare. Pranzo (ore
11 1/2 ant.) Riso in brodo s. 5, Pasta in
brodo s. 5, Manzo con crauti s. 10, Ra-
gout con patate s. 10, Maccheroni al sugo
s. 10, Insalata di fagioli s. 3.

(Cena ore 6 pom.) Riso s. 10, Insalata di fagioli
s. 3. — Razioni vendute ieri: 1491.

Lotto. Estrazioni del 1.º corr.
Vienna 51 12 50 40 81
Graz 64 77 62 21 8
Temesvar 9 74 4 62 55
Innsbruck 41 25 47 29 24

Corrispondenza aperta. Sig. E.
C. Non ci è possibile di ripetere e neanche
di riassumere i telegrammi che pubblica-
mo nel Piccolo della sera: quelli che re-
cano la notizia ufficiale del suicidio furono
pubblicati appunto iersera.

Ogni giorno una. Due giovinette
amiche ciarlarono di mariti.

— Io, dice l'una, cercherò di trovare
l'uomo più stupido dell'universo; ed an-
che dopo non sarò tranquilla, perchè avrò
sempre paura di averne perduto un altro
più stupido.

Stella tranquilla e non dubitare — ri-
sponde l'altra ridendo, colui che ti spo-
sare sarà sempre il più stupido.

TEATRI
TEATRO COMUNALE (Par. D) — Ore 7 1/4
«Amleto»
TEATRO FILDRAMMATICO. Compagnia Zago-
Privato. (Ore 3 1/2) «Le Simile» — Ore 7 1/2 «Il
Privato» (Ore 3 1/2) «Le Simile» e da stora Veronice
amori di sior Gasparo e da stora Veronice
comedia in 2 atti. «La lotteria di Vienna»
comedia in 2 atti.
POLITEAMA ROSSETTI. (Ore 3-9) Fiera della
Provvidenza.
— Ore 10 Ballo popolare mascherato.
ANFITEATRO FENICE. (Dalle 6 alle 10) Festa
da ballo con maschere.

TELEGRAMMI DI BORSA
Servizio di notte.
Vienna 1. ore 8 pomerid. Fuori Borsa
Credit 310.10, Staatsbahn —. Ungh. oro
100.95
Francoforte 1. Credit 261.25, Staats-
bahn 212.75 Lombard 83 Ferma
Parigi 31 Boulevard. Manca

BORSA DI TRIESTE del 1 febbraio. Berlino
forma, Vienna calma, 309.90, 32.2, 93.17, 100.92,
Ferrate deboli 251.30 e 98.2. Da Parigi mancano
corsi di chiusa, abbiamo dalle 2 ore italiane
95.92, Egitto 429.
LIVISTO. Napoleoni 9.55 a 9.56, Zecchini 5.57 a
5.59, Lire sterline 12.05 a 12.07, Lire turche 10.83
a 10.85, Londra 120.75 a 121.—, Francia 47.70
a 47.85, Italia 47.50 a 47.65, Banconote italiane 47.55
a 47.65, Banconote germaniche 59.10 a 59.25, Rendita
Rendita austriaca in carta 82.45 a 82.55, Rendita
in ungherese in oro 4.00 100.70 a 100.80, Rendita
carta 5.00 93.10 a 93.30, Credit 309.50 a 310.50
Greci 5.00 431 a 438 Rendita italiana 95.38
a 95.42.
Tip. del PICCOLO, dir. G. Werk,
Editore e redattore responsabile A. Rocco

Albino! Vi ricordate la neve d'oggi un anno
fa? Io sì! La candela che mi donaste
vive ancora qual ricordo di quell'ora felice. (914)
di fiori Ritrattate lettere.

Mazzo adorato! Si, verrà quel giorno sospi-
rato... Amela. (601)
Guido è dunque tutto finito? (600)
Fernando Emma. (554)
Oggi ore 12 1/2 istruzione danza adulti.
Chiozza 5.
Dalle 4-8 Lezione riunita danza adulti.
Chiozza 5. Modugno, Mortara, (554)
Dallatorre.

Sala Torroni 16. Oggi lezione danza ore
3 1/2 e 6 1/2 Artitassi per Club, Mastro
Kostner. (543)
Pomodoro 10 chilo, carciofi 5 pezzo. Nega-
zio via San Giovanni. (615)
La Pulce d'oggi porta il ritratto della pri-
ma concorrente alla gara di bel-
lezza dell'Armonia nonché altre caricature. Ven-
desti appalti a soldi 6. (590)
Uscito Monitor del Prestiti Rea estrazioni
Croce Rossa italiana, 1880, Genois,
Walstein, Salm, Bruxelles, ecc. soldi 3, presso
Alessandro Levi. (610)
Prontamento servizio scelta. Agenzia Bar-
riera 11. (610)
Vestiti da ballo, lavabili, e qualunque altro
genere vengono puliti a nuovo. Primo
Stabilimento Corso N. 2. (552)

Lavanderia a Vapore, sollecita esecuzione
e qualunque ordinazione. Pri-
mo Stabilimento Corso 2. (552)
Ballo Camice da ballo, stiratura modello.
Primo Stabilimento Corso 2. (552)
Coltrinnaggi lavatura e stiratura a ap-
parecchio a nuovo. Primo Sta-
bilimento Corso 2. (552)
Corredi da sposa, lavatura e stiratura d'is-
posizione. Primo Stabilimento Cor-
so 2. (552)
Ricami stiratura a rilievo. Primo Sta-
bilimento Corso 2. (552)
Merli apertura con apparecchi a nuovo. Pri-
mo Stabilimento Corso 2. (552)
Pizzi apertura con apparecchi a nuovo. Pri-
mo Stabilimento Corso 2. (552)
Capelli barba tinti in nero lucente. Tinta
greca. Farmacia Kovis. (503)
Tosse ostinga, catarrhi senili, radicalmente
guariti col Te emoliente. — Farmacia
Kovis. (503)

Nel Deposito VINI
di
VITTORIO SOCHER
Via Fontanone N. 16
Vino per uso famiglia, franco a domicilio
da soldi 25 a 30 il litro.

N. 10 - Via Farneto - N. 10
PER SPOSI
MORIGLIE e TAPPEZZERIE
d'ogni qualità, a prezzi ridotti.
presso BART. RUZZIER
Palest, Ulteriori da uomo, manifatture
Imbottite ecc. verso cassa ed a rate
STRALCIO MACCHINA CUCIRE SINGER.
Via Farneto Num. 10

Arrivo
di un grandioso assortimento di nuovi
sfarzosi
Costumi da Maschera
e toilette da ballo.
Da noleggiarsi a modici prezzi nel salone
in via Nuova N. 24, terzo piano, porta di
mezzo. Aperto dalle 10 ore ant. alle 10 pom.
tutti i giorni.

Il sottoscritto avverte questo P. T. Pu-
blico che la ben conosciuta
Osteria STOCCA
via Ghega,
col giorno d'oggi viene traslocata in
Via di Romagna N. 2
e precisamente accanto il Caffè Fabris.
Devotissimo
Cristiano Stocca.

Stralcio.
Avendo acquistato sotto il prezzo di fa-
brica tutte le merci esistenti nel negozio
Manifatture in via S. Sebastiano, angolo
via S. Rocco, questa, da oggi in poi ver-
ranno stralciate con grande ribasso.
G. IESS
Negozio Generi di Partite
Barriera vecchia N. 2

Rasi per Ballo a soldi 55
DA
GUSTAVO FORLÌ, Piazza della Borsa N. 7

Il deposito della rinomatissima e vera
AQUA DI COLONIA
Gluckengasse N. 4711 in Colonia
(fabbrica eretta nel 1792)
le cui bottiglie portano la ben conosciuta
etichetta bianca con stampa nera e marca di
garanzia bleu ed oro — trovarsi presso
P'AGENZIA ZULIN, Corso N. 21.

Teatro Comunale
Sabato 2 Febbraio (Ore 7 1/4)
PENULTIMA
dell'AMLETO
Domenica 8 corr. (Ore 7 1/4)
ULTIMA
dell'AMLETO
In settimana l'opera AFRICANA.

OGGI e TUTTE LE FESTE
nella grande Sala Popolare
in via Meda
Grande Ballo Popolare
dalle ore 4 pom. in poi.
BANDA CITTADINA
Sfarzosa illuminazione.

Restaurant AL Bagni
Piazza S. Giovanni.
Oggi Sabato e domani Domenica
DUE GRANDI
Concerti Orchestrali.
Principale alle 7 1/2. Ingresso soldi 10

Il devoto sottoscritto, da molti anni
proprietario e conduttore del «Caffè
Commerciale», s'è permesso di noti-
ficare al P. T. Pubblico ch'egli ha fatto
pure acquisto ed assunto la direzione del
Caffè Tedesco
Via della Caserma.
Il sottoscritto non trascurerà ogni cura
per soddisfare i suoi signori ospiti con bi-
bite squisite, pronto servizio e con tutto
il comfort richiesto dall'esigenza dei tempi.
Nella speranza di vedersi onorato di un
numeroso concorso, si segna
Devotissimo
ANTONIO BOBILI.

Scarpe da Ballo
Scarpe di raso in tutti i colori
Scarpe d'oro chinesi e con nastri
Scarpe e Stivaletti da uomo di
Lucca e Pelle fina

CALZOLERIA NEUMANN
«ALLO STIVALONE»
Corso - Num. 19 - Trieste

Trieste, Corso Num. 33
Il grande e rinomato
PANOTTICO
MUSEO
per l'anatomia, l'arte
e la scienza.
di
CARLO GABRIEL
Aperto giornalmente
dalle ore 9 di mattina alle 10 di sera
I. Sezione. **Panottico**
accessibile a signori, dame e fanciulli,
contiene molte figure e gruppi in gran-
dezza naturale che si muovono automati-
camente, celebri nonché famigerati perso-
naggi, tutte le razze umane della terra
ecc. ecc.

II Sezione: **Museo**
L'entrata è permesso soltanto agli adulti,
contiene le cose più recenti nel campo
dell'anatomia, patologia e genitologia ecc.
Ogni martedì e venerdì questa sezione
anatomica è aperta anche per le signore.
Prezzi d'entrata per il panottico soldi
15, fanciulli soldi 10, per tutte le so-
lezioni soldi 30.
Militari fino al sergente soldi 15.
Con stima
Carlo Gabriel.

Stralcio.
Avendo acquistato sotto il prezzo di fa-
brica tutte le merci esistenti nel negozio
Manifatture in via S. Sebastiano, angolo
via S. Rocco, questa, da oggi in poi ver-
ranno stralciate con grande ribasso.
G. IESS
Negozio Generi di Partite
Barriera vecchia N. 2

Rasi per Ballo a soldi 55
DA
GUSTAVO FORLÌ, Piazza della Borsa N. 7

Il deposito della rinomatissima e vera
AQUA DI COLONIA
Gluckengasse N. 4711 in Colonia
(fabbrica eretta nel 1792)
le cui bottiglie portano la ben conosciuta
etichetta bianca con stampa nera e marca di
garanzia bleu ed oro — trovarsi presso
P'AGENZIA ZULIN, Corso N. 21.

Stralcio.
Avendo acquistato sotto il prezzo di fa-
brica tutte le merci esistenti nel negozio
Manifatture in via S. Sebastiano, angolo
via S. Rocco, questa, da oggi in poi ver-
ranno stralciate con grande ribasso.
G. IESS
Negozio Generi di Partite
Barriera vecchia N. 2

Rasi per Ballo a soldi 55
DA
GUSTAVO FORLÌ, Piazza della Borsa N. 7

Il deposito della rinomatissima e vera
AQUA DI COLONIA
Gluckengasse N. 4711 in Colonia
(fabbrica eretta nel 1792)
le cui bottiglie portano la ben conosciuta
etichetta bianca con stampa nera e marca di
garanzia bleu ed oro — trovarsi presso
P'AGENZIA ZULIN, Corso N. 21.